

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)	
Un anno.	L. 16.—
Sei mesi.	8.50
Tre mesi.	4.50
Per il Regno	
Un anno.	L. 20.—
Sei mesi.	11.—
Tre mesi.	6.—
Per l'estero aumento delle spese postali.	

I pagamenti si fanno anticipati.

In Padova Cent. 5

Padova 23 dicembre

Il Bacchiglione

CORRIERE VENETO
GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

Colla fine dell'anno corrente il **Bacchiglione** compie il dodicesimo anno della sua esistenza.

E l'anno che viene, il tredicesimo, lo troverà al suo posto, per la libertà e per la legalità, confortato dai vantaggi ottenuti, sicuro dell'avvenire.

Organo del partito democratico-parlamentare, e d'ogni gradazione politica ed amministrativa risolutamente progressista, il **Bacchiglione**, nell'anno 1883, intenderà con mezzi e sussidi nuovi, materiali e morali, ad assicurarsi anche meglio la fiducia e l'adesione dei padovani e del paese.

Fermo al suo programma politico, che svolgerà largamente e secondo opportunità, il **Bacchiglione** non trascurerà per nulla la difesa degli interessi reali della Provincia, del Comune, dell'Università, ed insisterà risolutamente perché si riformi e si proceda secondo esigono i tempi, inesorabilmente propizi al trionfo delle idee democratiche, e, socialmente, per quanto possibile, livellatrici.

Una eletta di collaboratori padovani, e di corrispondenti dai principali centri d'Italia, permetterà al **Bacchiglione** di accordare utile sviluppo alla parte letteraria scientifica: mentre trattative pendenti, gli permettono già di assicurare ai dilettanti ed alle dilettanti, una serie d'appendici interessantissime.

Fra qualche giorno potremo rendere noto l'elenco tentatore dei molti romanzi che pubblicheremo. Per ora ci limitiamo ad avvertire che ai suoi abbonati annuali

Il Bacchiglione

dà in premio uno dei più notevoli romanzi della scuola realista francese

Germinia Lacerteux

dei filii. Goncourt

elegantissimo volume, pubblicato, in un alla prefazione di Emilio Zola, dall'editore tipografo E. Quadrino di Milano.

Gli abbonamenti per l'anno 1883 restano invariati ai seguenti prezzi:

Anno Sem. Trim.

Padova a domicilio L. 16.00	8.50	4.50	
Per il Regno	" 20.00	11.00	6.00

Per l'estero aumento delle spese postali.

SI PUBBLICA IN DUE EDIZIONI

Gutta cavat lapidem

Corriere Veneto**PER OBERDANK**

Roma, 21. — Questa sera un gruppo di persone, riunitesi davanti al palazzo del principe di Piombino, si recarono a Montecitorio, gridando: « Abbasso l'Austria! »

Indi si portarono al palazzo della ambasciata austriaca, ripetendo le stesse grida.

Accorsa la forza per sciogliere la dimostrazione, la incontrò in Piazza Sciarra, davanti alla Società dei diritti dell'uomo. Allora i questurini caricarono la folla.

Non si lamenta alcun ferito.

Torino, 21. — Questa sera ebbe luogo una dimostrazione dei cittadini e degli studenti contro l'esecuzione di Oberdank.

Si fece sfoggio di un imponente apparato di forze.

Duecento fra guardie e carabinieri, dopo i soliti squilli, sciolsero la folla. Si fecero parecchi arresti.

La città protesta contro il modo di agire delle guardie, che non furono in veruna guisa provocate.

L'esercito non intervenne.

Alcuni amici degli arrestati essendosi recati alla Questura, non furono nemmeno ricevuti.

Vicenza, 21. — La funebre dimostrazione per l'assassinio di Oberdank si è sciolta ora: v'intervennero molte bandiere. Al teatro Garibaldi parlaroni alcuni studenti ed il rappresentante della democrazia, inneggiando al trionfo delle idee... maledicendo ai... e sperando vicina una vendetta.

Napoli, 22. — Ieri gli studenti dell'Università incominciarono la discussione della questione in proposito al progetto di legge sul giuramento.

Giunta la notizia dell'esecuzione di Oberdank, l'agitazione crebbe. Si volle gridare: « Abbasso l'Austria! » Molti professori tentarono di calmare i giovani.

Il giornale *Pro Patria* uscirà oggi listato a nero.

Genova, 22. — La Confederazione Operaia genovese ha deliberato tre mesi di lutto e una solenne commemorazione in memoria di Oberdank.

Venezia, 22. — La Società dei Reduci, convocata ieri sera di urgenza, votò all'unanimità una protesta contro il supplizio d'Oberdank, ed un saluto di condoglianze alla madre sua. Deliberò pure di sollecitare il governo alla pronta scarcerazione di Levi, Paranzani e Ragosa.

Bologna, 22. — Il *Don Chisciotte* aprì una sottoscrizione per ricordare con una lapide il martire istriano Guglielmo Oberdank. Carducci sotto scrisse per 100 lire.

Parlamento Nazionale**Senato del Regno**

Tornata del 23

Depretis presenta il progetto sul giuramento, dichiarato d'urgenza.

Magliani presenta l'esercizio provvisorio e **Berti** il trattato col Belgio e la leva marittima (urgenza).

Pantaleoni chiede quando **Depretis** risponderà alla sua interpella circa l'emigrazione, e **Depretis** risponderà dopo le vacanze.

Dietro osservazioni di **Pantaleoni**, **Depretis** dichiara che al riaprirsi delle sedute il governo presenterà al Senato prima che alla Camera parecchi progetti di legge, compreso quello sulla riforma dell'amministrazione provinciale e comunale.

Deliberasi che il Senato si riconvochi il 28 corr. e si estraggono a sorte alcune commissioni.

Discutesi il progetto delle disposizioni a favore dei contribuenti l'imposta terreni, danneggiati dalle inondazioni nell'autunno 1882 nelle pro-

vincie Venete Lombarde, e dopo osservazioni di **Zini** e **Gadda**, ai quali rispondono **Magliani**, **Depretis** e **Finali**, approvansi tutti gli articoli del progetto.

Discutesi e approvati l'esercizio provvisorio, nonché l'art. unico del progetto per la proroga del termine al compimento delle operazioni affidate agli arbitri silani.

Tutti i progetti sono adottati a votazione segreta.

Corriere Interno**Logica... rabbiosa**

L'Eugeaneo pubblica il seguente dispaccio da Roma 22:

« Molti deputati erano partiti ieri. Le gallerie erano quest'oggi quasi deserte.

Nessuno dei deputati veneti votò in favore dell'abolizione del giuramento.

Gli on. Tivaroni e Mattei Antonio si sono ecclissati prudentemente, benché avessero firmato la proposta dell'estrema Sinistra. Il loro coraggio parlamentare è assai ammirato. »

E faremmo torto al retto senso dei lettori del **Bacchiglione**, se aggiungessimo una sola parola di commento.

Importazioni ed esportazioni

Nei primi undici mesi dell'anno le merci importate nel regno avevano un valore di 1 miliardo e 209,892,989 lire.

Rispetto al 1881, le importazioni diminuirono di circa 79 milioni.

In undici mesi le esportazioni ammontarono a 1 miliardo e 72,876,912 lire.

Scemarono le nostre esportazioni, in confronto del 1881, di circa 62 milioni.

La maggiore diminuzione nelle merci importate si ebbe nella seta, per quasi 49 milioni.

Nelle esportazioni la perdita maggiore si ebbe nella seta, di circa 42 milioni, nei minerali, metalli e loro lavori, più di 22 milioni.

Il vino andò quest'anno all'estero in una quantità minore dell'anno scorso, per 11 milioni.

Aumentò di 33 milioni e 677 mila lire l'esportazione degli animali, prodotti e spoglie di animali.

Entrate doganali

Le entrate doganali dal gennaio al 30 novembre di quest'anno ascesero a 144 milioni e 682 mila superando di 2 milioni e 709 mila lire quelle del 1881.

I dazi di importazione diedero un provento di 129 milioni e 213 mila lire, superiore a quello ottenuto l'anno scorso di 2 milioni e 125 mila lire.

Gli altri introiti doganali furono questi:

Dazi di esportazione L. 5,083,126.
Sopratasse di fabbricazione e di macinazione L. 4,360,123.

Diritti di bollo L. 1,275,890.

Diritti marittimi L. 3,013,245.

Proventi diversi L. 1,736,928.

L'ambasciatore italiano a Parigi
Il *Secolo* ha da Parigi 22:

Il ricevimento di Menabrea fu fatto con pompa eccezionale.

Alle due e mezzo di ieri tre carrozze di Grey, scortate da un squadrone di corazzieri si recarono all'Hotel

Continental a prendere l'ambasciatore italiano.

Giunto all'Eliseo gli furono resi gli onori militari da un battaglione di fanteria.

Grey circondato dalla sua casa militare, accolse Menabrea nel salone d'Onore.

Nel rimettere le credenziali Menabrea disse queste testuali parole:

« La mia missione ha lo scopo principale di mantenere e ristringere le buone relazioni fra i nostri due paesi che tanti interessi comuni invitano ad una leale e confidente amicizia.

« Sono tanto più lieto di compiere questa missione, giacchè conservo fra i miei più cari ricordi di soldato italiano, quello di aver preso parte, a fianco del prode esercito francese, ad una guerra gloriosa, che lasciò nel cuore degli italiani sentimenti incancellabili.

« Mi adopererò adunque con tutto il mio zelo per compiere l'opera mia e se Vostra Eccellenza mi presta l'appoggio della sua benevolenza ho buona speranza di riuscire. »

Grey rispose:

« Nulla può essermi più gradito che ricevere, ambasciatore del re d'Italia, il generale Menabrea, del quale appresi da lungo tempo, ad apprezzare i gloriosi titoli che egli possiede alla riomanza ed alla fiducia del suo sovrano.

« La comunanza di origine, la fraternalità dei campi di battaglia, l'identità degli interessi nazionali ci comandano di mantenere e ristringere, come avete ben detto, i legami di amicizia esistenti fra i nostri due paesi.

« Lavorerete con noi, ne sono certo, a quest'opera patriottica, e potrete fare fin d'ora assegnamento sul nostro concorso e sopra la nostra intera simpatia. »

Corriere Estero**Austria e Russia**

I giornali ufficiali e semiufficiali di Vienna cercano di calmare il panico prodotto alla borsa e nel pubblico dalle notizie di alcuni giornali berlinesi e dai fogli polacchi. Essi ammettono che il governo sia costretto a prendere delle precauzioni, che però nulla hanno di allarmante.

I giornali ungheresi commentano un discorso di Raday alla Camera ungherese in cui accentua lo spirito che anima gli *honveds*, e dice che l'esercito ungherese saprà fare il suo dovere. Non si crede però che il governo abbia voluto fare un'allusione ad un imminente conflitto.

L'altra parte

Nell'arresto del principe Krapotkin avvenuto a Thonon si scorge il desiderio del governo francese di far cosa grata alla Russia.

La stampa gambettista continua i suoi attacchi verso la Germania che accusa di aver gettato l'allarme in Europa.

Corriere Veneto

Bassano. — Il dott. Carlo Giacomo Mazzoni, pretore urbano di Ve-

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gior- rento Cent. 40.
In quarta pagina Cent. 30 in linea.

Per più inserzioni i premi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

Arretrato Cent. 10

rona, venne nominato giudice presso il Tribunale di Bassano.

Mestre. — Finalmente furono iniziate le corse dei vapori attraverso la Laguna tra Venezia e Mestre.

San Bonifacio. — Tre incendi contemporanei si svilupparono l'altra sera in tre case rurali, distanti un chilometro l'una dall'altra. I popolani rimasero attoniti e colla più dolorosa impressione. Per fortuna le persone e i bestiami furono salvi; i foraggi però e le stalle furono distrutte.

S. Daniel. — Certo Fabiano Luigi, d'anni 18, recavasi in una bottiglia del

Beccari Angelo, segretario municipale, id.

Bellò Angelo id. id., Campodarsego.

Ferrari Domenico id. id., Campo S. Martino.

Faccina Gius., id. id., Cartura.

Ruffo Lodovico, Casale di Scodosia.

Tagliapietra Riccardo, segretario municipale, Correzzola.

Pittoni Pietro, id. id., Curtarolo.

Pagan Pietro, id. id., Galliera Veneta.

Steiner Giulio, id. id., Galzignano.

Candiani Egidio, id. id., Legnaro.

Davide Natale, Limena.

Omizzolo Francesco, segretario municipale, Loreggia.

Veron Luigi, id. id., Massanzago.

Moro Narciso, ragioniere id., Montagnana.

Veronese Antonio, vice-segretario id., Ospedaletto Euganeo.

Vaccato Luigi, Piazzola di Brenta.

Marinello Achille, segretario municipale, Pontelongo.

Colpi dott. Giov. Batta, sindaco Salotto.

Formaglio Paolo, segretario municipale, Sant' Elena.

Meneghelli Domenico, S. Giorgio delle Pertiche.

Righetto Antonio, segretario municipale, S. Martino di Lupari.

Velluti Giov. Batta, id. id., Saonara.

Bonomo Gius., id. id., Tribano.

Casarotti Feliciano, Urbana.

Ferrante Antonio, segretario municipale, Vescovana.

Benetton Giov. id. id., Vigodarzere.

Gallo Antonio, id. id., Villa del Conte.

Rocchi dott. Filippo, cons. id., Villafranca Padovana.

Cronaca Cittadina

Iscrizioni elettorali. — Insistiamo nel rendere avvertiti i nostri concittadini non iscritti ancora, e che hanno per unico titolo d'iscrizione quello del saper leggere e scrivere, che scorso il 15 gennaio p. v. essi perderanno, forse per lunghissimo tempo, modo di esercitare il diritto elettorale, accordato ad essi, in via transitoria, coll'art. 100 della legge vigente.

Chi sa solamente leggere e scrivere, e non ha altri titoli per la iscrizione, non potrà esercitare il diritto di voto, se non si sarà iscritto infallibilmente prima del giorno 16 gennaio 1883.

Noi sollecitiamo dunque i nostri amici ad accorrere tutti, infallibilmente, prima che scorrà quel termine, presso il notaio sig. Crescini, Piazza Garibaldi, il quale si presterà ad iscriverli gratuitamente.

Gli studenti per gli inondati

Gli studenti a Padova. — Il Comitato Universitario di beneficenza ci invia la seguente lettera :

Onor. sig. Direttore

Il Comitato Universitario di beneficenza, crederebbe di mancare al massimo de'suoi doveri non attestando pubblicamente la sua gratitudine alla rappresentanza municipale che giova con ogni modo di consigli ed aiuti la opera sua, alla stampa che così caldamente la sostiene, alle famiglie ed ai pubblici esercizi che con doni e prestazioni l'agevolarono, alla città intera che con tanto zelo di carità l'assecondò.

Iniziative ben più intelligenti della nostra sarebbero riuscite presso che vane, senza questa pronta, unanime, generosa, cooperazione. Ma noi non dubitammo un istante del cuore di Padova; e Padova già provata abbastanza nelle gare del bene, può offrire oggi, per le nostre mani, una somma cospicua a sollevo di sciagure senza fine e senza nome.

Ricordo indimenticabile dei giorni passati resteranno le parole del suo illustre rappresentante. E quantunque il poco che abbiamo fatto non meri-

tasse in alcun modo così splendida ricompensa, pure, ringraziandolo commossi, anche a nome di tutti i nostri compagni, liberamente le accettiamo. Le accettiamo come un eccitamento, una guida, un augurio; le accettiamo soprattutto come solenne manifestazione dei vincoli che ci legano a questa sede antica e gloriosa di studi, a questa città caramente diletta sempre nelle gioie e nei dolori.

Il Comitato
Onor. Direzione
del giornale il Bacchiglione

Il Sindaco di Padova agli studenti. — Al signor Ugo Lanzi, presidente del Comitato universitario, il sindaco di Padova, Antonio Tolomei, ha diretta la seguente lettera:

Padova, 22 dicembre 1882.

Sono lieto di obbedire al voto del Comunale Consiglio attestando ai signori studenti dell'Ateneo padovano la riconoscenza della città intera ammirata e commossa pei prodigi di carità, da loro compiuti a soccorso degli inondati.

La festa del 17 dicembre 1882 durerà allegro ricordo fra noi pari ad una domestica gloria, ad un'alta moralità, ad un esempio.

V'hanno tripudi che costano lagrime, attizzano invidia o dietro sè lasciano il tedio e la vergogna. Ma la vostra, generosi, fu la festa del bene.

Nessuna giocondità fu mai più legittima o più bella, nessuna saggezza fu mai più gloriosa o più santa di quella vostra prodigalità sublime di fatica e d'ingegno.

Ogni vostro sorriso tergeva una lacrima; ogni vostra celia leniva uno strazio; tutta l'opera vostra, giovinilmente gaia e serena, apprestava il balsamo ad una truce ed immane ferita.

L'avvenire vi preparerà forse altre gioie ed altri trionfi, ma nuno, io stimo, vi esalterà l'animo come quello di questi giorni, pel quale il nome vostro correrà benedetto nel tugurio dei tapini, in mezzo all'inedia dei disertati solchi e la urlante disperazione delle madri.

Vi anguro di essere felici; non so augurarvi di essere più grandi. Crescete in dottrina, ma serbate giovane il cuore; è di là che vengono le cose immortali. Una nobile vita non è che un sogno di giovinezza adempiuto nell'età matura.

Il Sindaco
A. Tolomei

Onor. Presidente
del Comitato universitario
di beneficenza. Padova.

Pesca di beneficenza. — VI^a ed ultima lista degli offerenti :

Prof. Bazzani, Valeri, Allegri Carlo, Maluta G. B., Bera Angelo, De Probst, Pavan parrucchiere, Bonomo Todeschini, Taboga, vedova Cappello, Cristina, Sinigaglia, Alberto (S. Francesco), Suppici, Penada, Pavaggio, Agostini, prof. Breda, Cicogna, prof. Bonato, Grinzato, Pedrocchi, Piovene, Paresi, Valvasori, Luzzatti, Camporese, gen. Chiarle, Buzzi Domenico, Riello, Appelius, De Pieri, Mito, Bonatti, Morelli, Zuppié Pietro, Valier (S. Bagio), Dal Mirti, Zanon, conte Correr, Leoni Cesare, Fiorio, Duse-Masini, Zucchetta, Moschin Eugenio, Festler, Paccanaro, Orlando Tomaso, prof. Landucci, Domenico Zanon, avv. Erizzo, Gabelli, Cittadella Vigodarzere, Visentini, Martire, Cezza, Sacerdoti (S. Bernardino), Breda Stefano, Tommasoni, Bottazzò, Battistella tabaccaio, Gaudenzi negoziante, Levi successore Polacco offelliere.

Chiudendo queste nostre liste domandiamo venia a tutti quei generosi donatori che involontariamente furono da noi dimenticati, specialmente nel trambusto dell'ultimo giorno.

Il Sub-Comitato

Barucchello, Brillo, Coletti, Malmignati, Morpurgo, Pallotta, Toso, Zigno.

Per i danneggiati dalle inondazioni

Liste precedenti L. 69,192.60.

Presso Uff. Centrale:

Dal Comitato cittadino per spettacoli pubblici a favore degli inondati (*) 4,382.41.

Totale L. 73,574.71.

L'Ajo nell'Imbarazzo. — Il Comitato cittadino per spettacoli pubblici a beneficio degli inondati nella provincia, ci comunica il seguente resoconto finanziario delle tre rappresentazioni dell'Ajo nell'imbarazzo al Teatro Concordi nelle sere del 9, 10 e 12 corr.:

Attivo.

Incasso netto della primaria presentazione	L. 1773.76
Idem della seconda	» 1149.18
Idem della terza	» 1310.57
Ricavato dei libretti d'opera venduti	» 28.70
Totale	L. 4262.21

Passivo.

Riscaldamento e illuminazione durante le prove e le recite	L. 265.92
Spese di stampa	» 88.00
Suggeritore	» 42.50
Macchinista Maule	» 60.00
Scenario	» 39.00
Vestuario	» 122.10
Spedizione e cop. musica	» 23.20
Viaggi, alloggi e vitto per la signorina S. Bemporad e la sua sig. madre nei dodici giorni di loro permanenza a Padova	» 257.50
Tras. mobili e strumenti	» 28.60
Rimborsi ad alcuni profess. per sostituzioni al Teatro Garibaldi da essi pagate	» 91.50
Carrozza del Teatro per i cantanti	» 43.00
Posta e telegrafo	» 34.15
Rimborsi viaggi e spese diverse	» 56.09
Inserzioni e avvisatore	» 40.40
Mancine	» 10.00
Tassa domanio	» 58.04
Al sig. G. Zaccagna per sue prestazioni l. 100, delle quali rinunciate a favore degli inondati l. 50, restano	» 50.00
Parrucchiere	» 25.00
Pagate per libretti allo Stabilimento Ricordi	» 7.20
Totale	L. 1342.20

Riassunto.

Attivo	L. 4262.21
Passivo	» 1342.20

Totale ricavato netto L. 2920.01

Aggiunta a questa somma l'altra ottenuta dalla serata nello Stabilimento Cesarano, in L. 1462.10 si ha un totale complessivo di L. 4382.41, che il Comitato sottoscritto ha versato oggi stesso prima di sciogliersi nella cassa del Comitato provinciale.

Padova addì 23 dicembre 1882.

Il Comitato

Corradini, Rignano, Massa, Marzolo, Cesarano, Pisani, Zon, Zona, Helmann, Moro.

Sappiamo che il Comitato ha sostenuto interamente del proprio le spese per le medaglie e la cena ai principali esecutori dell'opera.

I fiori alle signore Bemporad e Trivellato-Linder vennero regalati cortesemente dalle famiglie Treves e Cordini.

Per tali risultati i massimi elogi devonsi al Comitato i cui membri non risparmiarono fatiche di sorta.

Esso colla massima energia ed avvedutezza superò tutte le difficoltà che gli si paravano avanti, e, fiducioso soltanto di essere, come fu realmente, corrisposto dalla cittadinanza, cooperò splendidamente ad alleviare le pubbliche miserie, dando, nel tempo stesso, alla città nostra ben riusciti divertimenti.

Esso compì in tale modo l'opera propria, senza iattanza, come senza risparmio, di previdenze e di cure. Adesso il plauso della cittadinanza e le benedizioni di tanti infelici.

Per una lapide a Oberdank.

— Un egregio nostro concittadino, il sig. Marsilio Probo c'invia una sua offerta di L. 20 per la lapide ad Oberdank. L'offerta del signor Marsilio era accompagnata dal seguente scritto :

Oberdank

« Ecco un nome che manterrà ormai in ogni cuore italiano viva la scintilla dell'amore per l'Italia irredenta.

Come il sangue dei predecessori, martiri dello stesso tiranno, fu rugiada benefica che fece d'ogni italiano un eroe, che valse ad infrangere le straniere catene; così il sangue d'Oberdank infiammerà, da un capo all'altro, il bel paese ove il sì suona per la vendetta e per condurre l'Italia ai veri suoi confini.

Un tal nome è degno di essere ricordato ai tardi posteri. A questo effetto io spererei che anche qui in Padova fosse aperta una colletta, col frutto della quale si potesse erigere una lapide che ricordasse l'impavido eroe. »

Probo Marsilio	L. 20 —
Inscriviamo pure le seguenti offerte:	
Redazione del Bacchiglione	» 5 —
Marin Alessandro	» 1 —
Montalti Luciano	» 2 —
Lion Angelo	» 1 —
Cattich Giovanni	» 1 —
Alessio Giulio	» 1 —
Danieli Giovanni	» 1 —
Cantele Domenico	» 1 —
Erizzo Paolo Francesco	» 1 —
Francesco Lorenzo Pullè	» 1 —
Domenico Indri	» 1 —
	L. 36 —

N.B. Le offerte eventuali si ricevono all'amministrazione del giornale il Bacchiglione.

Per le feste e il capo d'anno.

— Di giorno alla luce scialba e umida di questo cielo invernale; di sera al chiaror dei lumi a gaz che fanno, per la circostanza solenne, ogni sforzo onde brillare di luce vivida, molte persone si accalcano davanti alle vetrine del Druker, del Salmin, del Vanini, del Draghi, dove una festosa lusinga di copertine nuove e di rilegature dorate e rosse o in avorio, saluta l'anno che muore e dà gli auguri al nascente.

È una esposizione bibliografica che fa commettere chi sa quali e quanti peccati di desiderio.

Attraverso ai nitidi cristalli invitano i grandi volumi che la Francia ogni anno produce per le strenne, e in cui la ricchezza dubbia del contenuto è compensata in ogni caso dalla ricchezza positiva dei fregi, dal lusso della impressione, dall'esteriore artistico; vi fanno riscontro i libri nazionali del Treves, dell'Hoepli, del Canova, del Sonzogno, che non sono certo inferiori agli stranieri. E, gregge minore, vi compariscono i calendari da gabinetto e le microscopiche agende da portafoglio, tutte fiori e pupatoli eleganti, un mucchio di auguri civetti.

Hugo scrisse che il libro uccide il monumento, e che il giornale uccide il libro. Guardando però a quei libri può eziandio dirsi che ormai la strenna uccide il balocco.

Forse però si vuole andare in tutto troppo avanti; e forse così si invecchia prima del tempo. Ciascuno alla sua età deve analoghi divertimenti, né sempre ai bambini si possono togliere i balocchi e i dolci... per surrogari con libri.

Consoliamoci però che passando davanti a tanti confettieri e offellieri possiamo capacitarcisi che se ne fabbricano sempre di più attrattivi; i mandorlati e le mostarde fanno ovunque bella mostra assieme colle frutta secche e candite, e coi panettoni, cosicchè viene proprio l'acquolina in bocca anche agli adulti. Ditevi voi, gentili mammine, voi gaie e vispe servotte che conducte in giro le future speranze della patria!

Chi può poi lasciar passare inosservate le mortadelle, i cotechini, le bondole e tanti altri modi di trasformismo del seguace di Sant'Antonio?

L'arte culinaria vi trova la massima delle risorse, e davvero fa d'uopo seriamente impensierirsene di tanto solletico al palato colle tante va-

rietà di salami. Per quanto uno sia ghiotto, c'è da pre

Questo fatto vogliamo collegare con quello di via S. Bernardino, dove la decorsa domenica in pieno giorno ignoti ladri si introdussero nella casa di certo Salmaso e vi fecero man bassa, durante la sua breve assenza di tre quarti d'ora, di parecchie migliaia di lire.

A questo proposito anzi chiediamo scusa ai lettori se subito non narrammo il fatto; la questura ci pregò di tacere per non intralciarne le operazioni, e noi tacemmo. Il fatto però fu istessamente reso pubblico, e perciò non sappiamo comprendere a che cosa il nostro solo silenzio avrebbe giovato. In ogni caso i ladri sapevano senza dubbio che l'autorità avrebbe fatto indagini.

Per tornare però in carreggiata e collegare l'un fatto coll'altro, osserveremo, concludendo, che questi tentativi di furti, o furti reali, si fanno con chiavi. Ciò deve assai impensierire i cittadini, ma anche le autorità.

Né per queste aggiungiamo parola per eccitarne lo zelo; l'ufficio di questura deve averlo compreso, e deve usare tutto lo zelo possibile per trovare l'origine e la base di tali brutti fatti.

Beneficenza. — La sig. Adele Trieste Sacerdoti rimise alla Congregazione di Carità, per la stagione di Carnevale e Quaresima, la chiave del proprio palco in Teatro Concordi numero 31 l° ordine, perchè i proventi ritraibili sieno devoluti a scopo di beneficenza.

Processo e assoluzione. — Leggiamo nell'*Adige* di Verona:

« Presso il nostro Tribunale venne discussa la causa in confronto di Giacomini Fausto, cappellaio, di Padova, d'anni 25, imputato di avere nella notte dal 4 al 5 luglio p. p. rubato un portafoglio contenente lire 800 in danno di certo Tracagni Francesco di Montechiari, mentre questi trovava sdracato sopra uno dei parapetti del ponte Navi.

« Questa causa del tutto indiziaria mancava d'ogni base, perchè tutta l'accusa consisteva nell'affermazione del danneggiato che riteneva autore del furto il Giacomini, mentre dalle risultanze del processo potrebbe trasversi più che un furto, anche volendolo, una simulazione di furto da parte del Tracagni stesso.

« Il Tribunale, dopo una dotta ed eloquente arringa dell'egregio avvocato Calegari prof. Massimiliano di Padova, mandò assolto il Giacomini del fatto addebitatogli.

« Ma chi risarcisce i quattro lunghi mesi di carcere sofferti da questo povero disgraziato? »

L'accalappiatore scalappiato. — In relazione alla storiella comovente che abbiamo narrata l'altro ieri, sotto il titolo « Un cane vendicato », possiamo annunciare che l'autorità giudiziaria ha ordinata la scarcerazione del canicida. Avviso agli interessati proprietari di cani, e soprattutto ai cani.

Per informazioni assunte, ci piace poi avvertire che il Delegato di Questura sig. De Fecondo fu completamente estraneo a quel fatto, trovarsi addetto a servizi speciali, in città e fuori, nella sera della domenica 19 corr., nella quale avvenne l'accalappatura, mai deplorata, dell'accalappiatore.

Programma dei pezzi di musica che eseguirà la banda del 40° fanteria oggi (24), dalle ore 1 alle 3 pom. in piazza V. E.:

1. Marcia — *Buone feste* — Valerio.
2. Sinfonia — *Giovanna d'Arco* — Verdi.

3. Coro e duetto — *Macbeth* — Verdi.
4. Pot-pourri — *Brahma* — Dall'Arge.

5. Mazurka — *Senza titolo* — Strauss.

Istituto Musicale. — Programma del concerto che verrà eseguito dalla banda del Comune di Padova in Piazza Vittorio Emanuele oggi 24 dalle ore 1 alle 3 pom:

1. Marcia — *Riunione* — Palumbo.

2. Mazurka — *Emma* — Neri.
3. Sinfonia — *La duchessa di Bracciano* — Canneti.
4. Waltzer — *Amore di donna* — Fahrbaek.
5. Duetto e finale 3° — *Nabucco* — Verdi.

6. Polka — *Di Carnevale* — Gatti.

Una al dì. — L'argutissimo Bernardino, di ottant'anni, essendosi presentato un mattino nella camera d'una bella donna, questa si affrettò a vestirsi per riceverlo e con grazia incantevole gli disse:

— Voi vedete, signore, ch'io mi levo per voi.

— Si, rispose Bernardino, ma vi coricate per un altro, e gli è ciò che mi addolora!

Bollettino dello Stato Civile del 21.

Nascite. — Maschi 0. — Femmine 1.

Morti. — Botelli Zecchini Elisabetta fu Alvide, di anni 80, r. pensionata, vedova. — Trovò Toxi Angela fu Antonio, d'anni 68, casalinga, coniugata. — Furlon Virginia di Antonio, di giorni 26. — Piva Antonio di Bartolomeo, d'anni 2 mesi 10. — Schiavato Luigi di Bonaventura, d'anni 2 e mezzo. — Marin Luigia di Gaetano, di giorni 11. — Censinato Angelo fu Giovanni, d'anni 54, cuoco, coniugato — Toran Pierino di Giu. d'anni 1 m. 7. — Zanardi Luigi fu Ant., d'anni 75, industriale, vedovo. — Ceccon Giuseppe fu Giambattista, d'anni 70, fruttivendolo, coniugato. — Barbato Pasquato Giuditta fu Angelo, d'anni 64, villica, vedova. — Berootto Marin Caterina fu Giovanni, d'anni 80, casalinga, vedova. — Tutti di Padova.

SPETTACOLI D'OGGI

TEATRO GARIBALDI. — Compagnia Moro-Lin. — *Una famiglia in rovina* di G. Gallina. — *Bronse corrente*. Ore 9.

BIRRARIA SAN FERMO — Concerto strumentale e prestidigitazione.

BEGIO LOTTO

Estrazione del giorno 23 dic. 1882
VENEZIA 81 — 7 — 15 — 9 — 65
BARI 69 — 44 — 25 — 32 — 17
FIRENZE 21 — 31 — 78 — 90 — 3
MILANO 22 — 84 — 32 — 37 — 27
NAPOLI 23 — 37 — 73 — 11 — 77
PALERMO 74 — 88 — 24 — 29 — 69
ROMA 18 — 14 — 6 — 3 — 28
TORINO 55 — 14 — 78 — 85 — 2

FAVRON VINCENZO

è morto l'altra sera ad 82 anni.

Da molto tempo stabilito nella nostra città, era notissimo nella sua qualità di Custode della biblioteca popolare. Esercitò sempre il suo ufficio con onestà perfetta e con zelo vivissimo, dimostrandosi ognora tipo del funzionario attivo e disinteressato.

Si era procacciato da sé una cultura varia che lo indicava a primo aspetto come bibliotecario del popolo, si compiaceva particolarmente in qualche studio di lettere e lasciò alcuni manoscritti con memorie e versi.

La biblioteca popolare di Padova venne da lui diretta e servita con affetto costante fino dalla sua istituzione, che fu nel 1867, attendendo egli, vecchio e solo, a tutte le mansioni fino a questi ultimi tempi. Amò la famiglia e gli amici, ed amò e rispettò i suoi superiori, e con eguale sentimento fu sempre ricambiato da tutti, e tutti deplorano la sua perdita, ed augurano all'Istituto un degno successore.

Padova 23 dicembre 1882.

L. B.

Ultime Notizie

Il primo documento del sunto del Libro verde è di Mancini il quale, data la necessità dell'intervento in Egitto, dichiara di preferire l'azione morale del concerto europeo, ovvero l'intervento ottomano circondato di garanzie.

Un altro dispaccio di Mancini diretto al governo inglese così si esprime circa il bombardamento di Alessandria:

« Il governo Britannico può fare assegnamento sopra il benevolo apprezzamento del governo italiano.

« Ignorando ufficialmente il fatto ci atteniamo alle dichiarazioni del ga-

binetto di Londra che l'operazione militare attuale ebbe l'unico scopo del disarmo dei forti. »

Il sunto chiude con un dispaccio di Menabrea il quale riferisce che Granville gli dichiarò che l'Inghilterra non vuole il protettorato e molto meno la sovranità dell'Egitto.

Gli uffici del Senato si sono riuniti per esaminare il progetto di legge sul giuramento votato dalla Camera. Presero parte alla discussione gli on. Cordova, Pessina, Brioschi, Carrara, Finali e Saracco.

L'ambasciatore francese presso il Quirinale, signor Decrais, è giunto ieri a Roma. Mercoledì o giovedì presenterà le credenziali al Re Umberto.

Le vacanze della Camera dureranno fino al 17 prossimo gennaio.

Le commissioni costituite continueranno anche durante le vacanze ad esaminare i vari progetti di legge loro presentati.

Cavallotti accettò la candidatura di Piacenza.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

VIENNA, 22. — La *Wiener Abendpos*: accoglie con grande soddisfazione le schiette dichiarazioni della *Nord Deutsche Allgemeine Zeitung* che chiudono una discussione troppo viva, sul tema incontrovertibile per ogni uomo politico serio.

SOFIA, 22. — Causa una indisposizione del principe la sessione dell'assemblea nazionale venne aperta dal console generale Soboleff. — Il discorso inaugurale constata che la Bulgaria gode l'amicizia della Russia e le simpatie delle altre potenze; constata pure i buoni rapporti colle nazioni vicine. Il principe si congratula della visita del Re di Serbia, che rese più stretti i vincoli di amicizia tra i due paesi. Confida nel concorso dei deputati per aiutarlo a guidare la Bulgaria nella via della prosperità.

BRUXELLES, 22. — Nel processo Peltzer il giuri rispose sì su tutte le questioni. — Armand e Leone furono condannati a morte. — Ricorsero in cassazione.

BORDEAUX, 22. — Il Cardinale Donnet è morto stamane.

COSTANTINOPOLI, 22. — La Porta notifica al Patriarca ecumenico che l'elezione di Peroglu a patriarca di Gerusalemme è invalidata, il candidato non avendo l'età prescritta dal regolamento canonico; tale decisione venne favorevolmente accolta.

PALERMO, 23. — Stamane è arrivato Giers con la famiglia. Fu ossequiato dalle autorità e dal console russo.

PARIGI, 23. — La notizia del *Paris* della nomina di Slavery console a Tripoli e di Feraud console a Cairo è smentita.

PRAGA, 23. — Nel processo dei socialisti erano 51 accusati. Sei furono liberati, uno condannato a due anni di lavori forzati, gli altri 44 alla prigione da 6 a 14 giorni.

LONDRA, 23. — Si creerà prossimamente un ministero d'agricoltura. Chamberlain ne diverrà il titolare, Dilke lo rimpiazzerebbe al commercio.

PIETROBURGO, 23. — Lo Czar ordinò che il regolamento giudiziario 20 novembre 1882 si ponga in vigore nei governi occidentali e nella Polonia a datare dal quarto trimestre 1883.

ROMA, 23. — Decrais è giunto alle 1,25. Balachana ha presentato le credenziali al Re.

PARIGI, 23. — Grevy firmò il decreto di grazia di alcuni condannati per delitto comune.

Il progetto di spedizione al Tonkin si presenterà in gennaio. Intanto si spedirono rinforzi al comandante Rivière.

VIENNA, 23. — Il *Fremdenblatt* pubblica un articolo intitolato « L'Italia e l'alleanza austro-tedesca. » Dice che i circoli diplomatici vienesi sono meravigliati nel leggere in parte della stampa italiana, anche giornali che militavano in favore dell'amicizia d'Italia, Germania e Austria, l'affermazione che osservasi a Berlino e a Vienna una riserva fredda verso il governo italiano. La verità è nel contrario. Per l'appunto in questo momento si addimostra la più grande cordialità, la più grande confidenza che mai. In tutte le questioni sorte negli ultimi tempi, tocanti gli interessi d'Europa, fuvi sempre intimo

scambio di vedute con l'Italia. E per questi rapporti amichevoli con Mancini le trattazioni degli affari guadagnano. L'importanza personale di Mancini e la sua influenza in Italia lo proteggerebbero contro le umiliazioni immeritate, quand'anche non ispirasse queste simpatie e queste alleanze, di cui deve effettivamente rallegrarsi.

La ripetizione continua e ingiustificata del raffreddamento fra i rapporti dell'Italia coll'Austria-Ungheria, se non fosse smentita, potrebbe diventare un ostacolo allo sviluppo ulteriore dei buoni rapporti, esistenti attualmente fra Italia, Austria e Germania sulla base di una politica conservatrice e assicurante fiducia. Se questi organi d'Italia vogliono per la loro propaganda solamente combattere efficacemente Mancini, dovrebbero mandarsi se dovessero preferire un altro metodo di combattimento meno pregiudiziale ad altri interessi politici.

LONDRA, 23. — Il *Times* dice che l'Inghilterra indirizzerà alle Potenze una Nota sponente ciò che si propone fare in Egitto per tutelare tutti gli interessi e per riorganizzare il paese.

Il *Daily Telegraph* ha da Pietroburgo: La Russia aveva intenzione di contrarre un prestito importante in Germania; il governo tedesco non desiderandone la riuscita, fece pubblicare articoli allarmanti; la Russia allora, rinunciò provvisoriamente al progetto.

VITTORIO PODRECCA, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile.

BANCA VENETA

di depositi e Conti correnti

VENEZIA-PADOVA

Si prevengono i signori Azionisti che a datare dal 2 gennaio p. v. sarà pagato il secondo acconto del Dividendo per l'esercizio 1882, in ragione di lire 3,4375 per Azione, contro la Cedola N. 22.

Il pagamento avrà luogo dalle ore 10 ant. alle due pom.

a Venezia) presso la Banca Veneta a Padova) di dep. e conti corr.; a Milano presso la Banca Lombarda di dep. e conti corr.;

a Genova presso la Società gen. di Credito Mobiliare It.

Padova 23 dicembre 1882.

2915 La Direzione.

Latteria Padovana

Si porta a conoscenza del Pubblico che presso le ditte sotto indicate viene effettuata la vendita del latte della Latteria Padovana tutti i giorni dalle ore 7 1/2 alle 11 1/2 ant. al prezzo di cent. 25 al Litro.

Antonio Rubega, Pizzicagnolo Via Tadi N. 850.

Giacomo Sartolini, Pizzicagnolo S. S. N. 3624.

Angelo Brigenti, Offelliere San Lorenzo N. 4373.

Pietro Vaccanoni, Offelliere ai Camini N. 4497.

Perozzo Leopoldo, Salumiere Piazza delle Erbe vicino al Macellaio T. 1 N. 140.

Tarocco Giuseppe, Offelliere Piazza S. Antonio N. 4041.

2910

M. Ambrosi.

Olio e Vino Toscano

1214 - Piazza Garibaldi - 1214

Vicino all'Albergo della Stella d'Oro

PADOVA

OLIO a L. 1.80 — 1.60 —

1.40 al litro.

Qualità extra fino Lucca al fiasco lire 4.80 — mezzo fiasco lire 2.40.

VINO Chianti marca Verde lire 2.50 al fiasco — marca Gialla lire 2.00 al

Le inserzioni per l'Estero si ricevono esclusivamente presso A. MANZONI e C., Rue Faubourg, S. Denis, 65 Parigi — e in Milano presso A. MANZONI e C., Via della Sala, N. 16. **Le inserzioni**

GIORNALI ED OPERE PERIODICHE ILLUSTRATE

CHE SI PUBBLICANO

DALL'EDITORE FERDINANDO GARBINI
MILANO — VIA SOLFERINO, 22 — MILANO

Il Monitore della Moda Giornale illustrato per le signore. Grandi figurini colorati, modelli tagliati ed eseguiti, grandi tavole di ricami, ecc., il più splendido e più ricco giornale di moda italiano:

Prezzo d'abbonamento:

(All'edizione settimanale)

Anno Semestre Trim.

Per tutto il Regno . . . L. 24 — L. 12 — L. 6 —
Stati dell'unione postale . . . 30 — 16 — 8 —

(All'edizione quindicinale)

Anno Semestre Trim.

Per tutto il Regno . . . L. 15 — L. 8 — L. 4 50 —
Stati dell'unione postale . . . 18 — 10 — 5 50 —

(All'edizione mensile)

Anno Semestre

Per tutto il Regno . . . L. 6 — L. 3 50 —
Stati dell'unione postale . . . 7 50 — 4 —

DONI straordinari alle abbonate annue dell'edizione settimanale:

1. Due bellissimi quadri in oleografia del prof. **Carlo Ferrario**;

2. Un graziosissimo Almanacco da Gabinetto;

3. Una dispensa illustrata ogni settimana di 8 pagine in grande formato di un romanzo di celebre autore, per modo che ogni anno oltre il giornale con tutti i suoi annessi, le nostre signore associate avranno completi 2 o 3 bellissimi volumi illustrati di lettura amena e interessante.

All'edizione bimestrale i doni N. 1 e 2; all'edizione mensile il N. 2.

Il Bazar Giornale illustrato delle famiglie. Il più ricco giornale di famiglia fra quanti vedono la luce in Italia, sia per la ricchezza e varietà dei suoi annessi, sia per l'interesse della parte letteraria. Il **Bazar** si pubblica in due edizioni, mensile e bimestrale.

Prezzo d'abbonamento:

Edizione mensile: Un ricco fascicolo con copertina al 1° di ogni mese, contenente numerosi annessi di mode e ricami, figurini colorati, modelli tagliati, ecc., ecc.

Anno Semestre Trim.

Italia . . . L. 12 — L. 6 50 — L. 4 —
Unione postale . . . 15 — 8 — 5 —

Altri paesi . . . 19 — 10 — 6 —

Due ricchi fascicoli: al 1° ed al 15 d'ogni mese come sopra.

Anno Semestre Trim.

Italia . . . L. 20 — L. 10 50 — L. 5 50 —
Unione postale . . . 22 — 14 — 7 —

Altri paesi . . . 32 — 17 — 9 —

DONI straordinari alle associate annue:

1. Due bellissimi quadri in oleografia, del prof. **Carlo Ferrario**.

2. Un graziosissimo Almanacco per 1883.

3. Il **Foglio illustrato** di lettura amena ed istruttiva che si unisce ad ogni fascicolo del giornale.

Si spedisce franco di porto a domicilio il catalogo dettagliato ed illustrato a chiunque ne fa richiesta. — Lettere e vaglia sono da dirigersi all'editore FERDINANDO GARBINI, via Solferino, 22, Milano.

Corriere della Sera

MILANO — Quotidiano — MILANO

Otto anni di vita - Formato grandissimo

15,000 Copie di tiratura.

ABBONAMENTO PER L'ITALIA:

Anno L. 24 — Sem. L. 12 — Trim. L. 6.

I principj del Corriere si riassumono in tre parole: monarchia, progresso e libertà. — Servizio telegrafico di primo ordine. — Premj ordinari e straordinari senza confronto per numero e valore con altri giornali.

Per abbonarsi mandare vaglia postale alla Direzione: **Milano, Via San Pietro all'Orto, 23.** — Gli abbonati per tutto l'anno aggiungano Cent. 60 per spese di spedizione dei doni. — Gli abbonati per sei mesi aggiungano Cent. 30.

Si esce disce Viglietti da Visita a L. 1,50 al cento

ASTHME (Medaglia d'onore)

Catarro, Oppressioni, Tosse, Palpitazioni e tutte le affezioni delle parti respiratorie, sono calmate all'istante e guarite mediante **Tubi Levassieur**. — 3

Migraine, Crampi di stomaco e tutte le malattie nervose, sono guarite immediatamente mediante pillole **antineuralgiche** del dottor **Cromier**. — 3 franchi, in Francia.

Presso **Levassieur** farmacista, rue de la Monnaie, 23, Parigi. — In Milano, da **A. Manzoni C.**, via Sala, 16; Roma, stessa Casa, via di Pietra, 91 e tutti i farmacisti. In Padova nelle farmacie **Pianeri e Mauro** e **L. Cornelio**.

NEURALGIES

Catarro, Oppressioni, Tosse, Palpitazioni e tutte le affezioni delle parti

respiratorie, sono calmate all'istante e guarite mediante **Tubi Levassieur**. — 3

Migraine, Crampi di stomaco e tutte le malattie nervose, sono guarite imme-

diatamente mediante pillole **antineuralgiche** del dottor **Cromier**. — 3 franchi,

in Francia.

Presso **Levassieur** farmacista, rue de la Monnaie, 23, Parigi. — In Milano, da **A.**

Manzoni C., via Sala, 16; Roma, stessa Casa, via di Pietra, 91 e tutti i farmacisti.

In Padova nelle farmacie **Pianeri e Mauro** e **L. Cornelio**.



VERIGRANI di SANITA DEL DR FRANCK

In Padova

Aperitivi, stomachici, purgativi, depurativi, contro la Mancanza d'appetito, la Stitichezza, l'emicrania, il Stordimento, le Congestioni, ecc. ecc.

nella far-

Dose ordinaria: 4, 2 e 3 grani.

mac. Cornelio

Esgire il veri nelle SCATOLE BLEUES ricoperte da etichette in

150

4 colori. Prezzo L. 1,50 la scatola (50 grani); L. 3 la scatola (150 grani).

Parigi: Farmacia LEROY

Roma: Stessa Casa, via di Pietra, 91 e NELLE PRIMARIE FARMACIE D'ITALIA.

150

Milano: presso A. MANZONI e C., via della Sala, 14.

Roma: Stessa Casa, via di Pietra, 91 e NELLE PRIMARIE FARMACIE D'ITALIA.

150

ANNO XV È aperta l'Associazione per 1883 al giornale ANNO XV

L'ITALIA AGRICOLA

dedicato al miglioramento morale ed economico delle popolazioni rurali — Premiato alle Esposizioni di Vienna 1873, Parigi 1872-78 — Fonditore e Direttore ingeg. G. Chizzolini.

L'italia Agricola è la più diffusa ed interessante rivista d'agricoltura. — Si pubblica in Milano due volte al mese in fascicoli di 24 pagine con 48 colonne di testo illustrate e copertine di 8 pagine per tutta Italia: Anno L. 15 — Semestre L. 8.

PREMIO AI SIGNORI ABBONATI

I Signori che rimetteranno in vaglia o lettera raccomandata L. 15, quale anticipo dell'importo dell'annuo abbonamento per 1883, avranno diritto a ricevere franchi a domicilio due volumi a scelta fra i seguenti:

1. Chizzolini G., Biografia di Pietro Cuppari (con ritratto) — 2. idem, Sui poderi con-

currenti al premio d'onore (con mappe e disegni) — 3. Cocconi G., Storia naturale del bue

— 4. idem, Razze bovine europee — 5. idem, Mantelli dei bovini — 6. Lemoigne A., No-

zioni di anatomia degli animali domestici (Istologia) con incisioni — 7. Parisel T., Nozioni

alimentari di agricoltura e d'igiene (con incisioni) — 8. Perratone G., Aratura a vapore

(coi disegni di tutti gli apparecchi) — 9. Romagnoli G., Cenni agricoli forestali — 10. Rosa

G., Capificio in Italia e fuori — 11. Vellini G., Metodo per salvare il frumento dalla malat-

tia del riscaldo — 12. Zanelli F., La vacca da latte.

Per associarsi rivolgersi col relativo importo all'amministrazione del giornale L'Italia

Agricola — Via Silvio Pellico, 6, Milano.

NB. Indicare i due volumi che si desiderano in premio nel mandare l'importo dell'ab-

bonamento. — A richiesta per saggio si spedisce un numero a gratis.